



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75 DEL 29.12.2017

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CORTE DI APPELLO DI SALERNO - APPELLO SENTENZA N. 2659/2017 DEL TRIBUNALE DI SALERNO- COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE C/O S.S.C.A. SRL E ALTRI. CONFERMA INCARICO LEGALE AVV. RACINARO.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVENOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **12,00** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 39.04.2010 con la quale l'ente si è costituito in giudizio innanzi al Tribunale di Salerno per resistere avverso l'atto di citazione presentato dalla Società Salernitana Condotte D'Acqua s.r.l. amministratore unico sig. Giuseppe Gaeta;

Vista la Sentenza n. 2659/2017 del Tribunale di Salerno- 1° Sez. Civile relativa alla causa civile iscritta al n. 905/2010 RG tra la SSCA srl ed altri che rigetta la domanda formulata dalla SSCA nei confronti del Comune di San Mango Piemonte e revoca l'ordinanza ex art. 186 ter cod. proc civ emessa in corso di giudizio in data 30.04.2014;

Considerato che avverso la predetta sentenza, rispetto alla quale il Comune è risultato completamente vincitore nel primo grado di giudizio, è stato proposto appello ;

Viste le note prot. nn. 4459 del 29.11.2017 e 4799 del 28.12.2017 dell'avvocato Racinaro, legale dell'Ente nel giudizio di primo grado;

Considerato che, a mente degli artt.166 e 167 c.p.c. il convenuto/appellato, anche in forza del richiamo contenuto all'art.343 c.p.c., deve costituirsi entro venti giorni prima dell'udienza di comparizione solo allorché intenda sollevare eccezioni preliminari o pregiudiziali o intenda proporre appello incidentale, il che è escluso nel caso di cui si discute;

Considerato che l'Ente può costituirsi nel giudizio di impugnazione instaurato entro la prossima udienza di precisazione delle conclusioni, senza che da ciò derivi alcuna conseguenza processuale negativa;

Ritenuto necessario costituirsi nel giudizio al fine di tutelare la ragioni dell'Ente;

Visto l'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che il predetto decreto legislativo non si applica, tra gli altri, agli appalti di servizi legali concernenti la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2730 dell'11 maggio 2012 secondo la quale "il servizio legale, al fine di essere oggetto di un appalto, richiede un elemento di specialità, per prestazione e per modalità organizzativa, rispetto alla mera prestazione di patrocinio legale" ... "il contratto con cui si conferisce il singolo e puntuale incarico legale, conformemente alle disposizioni comunitarie che mirano a tutelare la libertà di stabilimento del prestatore in quanto lavoratore, non può soggiacere, neanche nei sensi di cui all'art. 27 del Codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che risulta incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale che, stante l'aleatorietà dell'iter del giudizio, è caratterizzata dalla non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali delle prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive su cui fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina prevista dal predetto codice";

Visto il parere n. 2109 del 6 ottobre 2017, con il quale il Consiglio di Stato, in ordine alla richiesta proposta dall'ANAC sulle "Linee guida per l'affidamento dei servizi legali", ha affermato che "per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione";

Considerato che il predetto legale avvocato Gaetano Racinaro è a conoscenza della vicenda processuale e del giudizio che ne è seguito in forza di legale incaricato dal Comune San Mango Piemonte e pertanto appare opportuno, anche in considerazione dell'esito favorevole del giudizio di primo grado, confermare allo stesso l'incarico anche nel giudizio di appello;

Considerato che appare opportuno costituirsi in appello nella persona del Sindaco pro-tempore in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione Comunale, innanzi alla Corte di Appello di Salerno al fine di ottenere la conferma della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Salerno;

Ritenuto di poter confermare l'incarico di che trattasi all'avv. Gaetano Racinaro, del Foro di Salerno, difensore del Comune il quale con nota del 28.12.2017 prot. n. 4799 si è dichiarato disponibile a difendere l'Ente nel giudizio in questione, proponendo un onorario di € 2.500,00 comprensivo delle ritenute di legge per tutta l'attività che si dovrà svolgere;

Visto l'art.17, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di dover disciplinare con il professionista incaricato il presente incarico con lo schema che viene allegato al presente atto sotto la lett. a);

VISTA la propria competenza, nelle more di procedere alla variazione dello statuto comunale, e alla redazione di un regolamento in attuazione del D.Lgs n.50/2016 per la regolamentazione della costituzione in giudizio e incarichi legali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica contabile reso dal responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco il quale, benché nella seduta di Consiglio Comunale del 28.12.2017 avesse già comunicato tale intenzione cui provvedersi nel corso del 2018, ha poi deciso di deliberare quanto prima in tal senso, stante la disponibilità di risorse finanziarie nel bilancio 2017;

Tutto ciò premesso,

Con Voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrale e sostanziale del presente atto.

1. Di Costituirsi innanzi alla Corte di Appello di Salerno per resistere avverso le impugnazioni proposte per ottenere la riforma della sentenza n. 2659/2017.
2. Confermare, per le motivazioni espresse in narrativa all'avv. Gaetano Racinaro del Foro di Salerno l'incarico per la difesa dell'Ente nel giudizio suddetto conferendo ampio mandato ed ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di che trattasi.
3. Di stabilire che le competenze complessive per l'incarico suddetto saranno limitate alla somma di € 2.500,00 compresa CNAP, per tutta l'attività che si dovrà svolgere dando mandato al responsabile del Settore Finanziario a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali per la formalizzazione dell'impegno di spesa.
4. Di rendere, con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: **COSTITUZIONE IN GIUDIZIO CORTE DI APPELLO DI SALERNO SENTENZA 2659/2017 TRIBUNALE DI SALERNO COMUNE DI SN MANGO PIEMONTE SSSA SRL E ALTRI. CONFERMA INCARICO LEGALE AVV. RACINARO.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Li, 29.12.2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Li, 29.12,2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Rag. Agnese Russo

All. A)

Oggetto: Incarico professionale di legale patrocinio – appello sentenza n. /2017 - Corte di Appello Salerno. Convenzione.

L'anno DUEMILADICIASSETTE,, il mese di _____, il giorno _____, presso la sede del Comune di San Mango Piemonte, si sono costituiti:

1.l'avv. Alessandro Rizzo, in qualità di Sindaco del Comune di san Mango Piemonte, in quale interviene in questo atto in nome per conto e nell'esclusivo interesse dell'amministrazione che rappresenta;

2. l'Avv. Gaetano Racinaro, nato il 4 luglio 1973 a Roma con Studio Legale a Salerno in Corso Garibaldi, 23, Codice Fiscale RCNGTN73L04H501M iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Salerno:

PREMESSO

- Che atto di Giunta Comunale n. ____ del _____, si è deciso di costituirsi innanzi alla Corste di Appello di Salerno per resistere avverso l'impugnazione della sentenza n. ____ del _____ ed è stato conferito, all'avv Gaetano Racinaro del Foro di Salerno, l'incarico per la difesa dell'Ente nel giudizio suddetto conferendo ampio mandato ed ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di che trattasi.
- Che è stato approvato lo schema di convenzione

TANTO PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. Il professionista accetta l'incarico di rappresentare e difendere il Comune nella causa in oggetto, giusto incarico conferito con Deliberazione di Giunta Comunale n.____ del _____
2. Il professionista conviene che il corrispettivo, per diritti ed onorario, per lo svolgimento del presente incarico di legale patrocinio è complessivamente determinato in misura pari ad € 2.500,00 comprensivo di CAP e IVA al lordo delle ritenute di legge.
3. Il Comune si impegna a corrispondere il compenso di cui al precedente in tre rate di eguale importo:
 - 1° acconto , pari al 30 % dell'importo complessivo pattuito, al verificarsi del seguente evento : trasmissione al Comune dell'atto di costituzione nel giudizio formalmente presentato presso l'autorità giudiziaria competente;
 - 2° acconto , pari al 40 % dell'importo complessivo pattuito, al verificarsi del seguente evento : esperimento dell'udienza di precisazione delle conclusioni;
 - 3° acconto , pari al 30 % dell'importo complessivo pattuito, al verificarsi del seguente evento : emissione della sentenza da parte dell'autorità giudiziaria competente o estinzione del giudizio per altra causa approvata dal Comune.
4. Il compenso di cui al precedente punto 3) è pagato entro i successivi trenta giorni dalla data dietro presentazione di idoneo documento fiscale da parte del Professionista.
6. Il Professionista si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata trasmettendo tempestivamente in copia gli atti principali del giudizio (costituzione, memoria, ecc)

7. L'incarico comprende , ove espressamente prevista, anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza in ogni fase processuale. Il Comune resta, comunque, libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.

8. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il Professionista assicura la propria presenza presso gli uffici del Comune per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.

9. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non dà luogo ad un compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

10. Il Professionista incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che , inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

11 Il Professionista, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e succ. , conferisce espresso consenso – che i dati contenuti nel presente atto vengono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunitari in materia.

12. Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista rilascia , ai sensi e per gli effetti D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 “Codice della Privacy” , l'espressa autorizzazione al trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione anche statistica o meramente informativa/divulgativa , anche con impiego di tecniche informatiche e telematiche, degli atti e dei documenti riferiti all'incarico oggetto del contratto in applicazione di specifiche disposizioni di legge e regolamentari.

Il Professionista
avv. Gaetano Racinaro

Il Sindaco
avv. Alessandro Rizzo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 02.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 02.01.2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 02.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 02.01.2018

f.to dott.ssa Luisa Gallo
